

ABSTRACT

Corte di Cassazione VI Sezione penale, sentenza n. 32828/2022

La Corte di Cassazione, con la sentenza in oggetto, accoglie il ricorso presentato dal legale rappresentante di una società destinataria di fondi pubblici, anche europei (FSER e FSE) per violazione dell'art. 273 c.p.p.¹ e dispone l'annullamento dell'ordinanza oggetto del gravame, con rinvio all'Autorità giudiziaria competente.

Nello specifico, l'ordinanza disponeva il sequestro preventivo funzionale alla confisca diretta della somma di euro 157.140,00, quale profitto diretto del reato ex art. 316 bis c.p. e dell'illecito amministrativo ex art. 24, co.1 e 3, dlgs 231/2001, a capo del legale rappresentante e della di lui società, per distrazione del bene finanziato.

La Suprema Corte, dando continuità ad una precedente pronuncia, afferma che "pur essendo rilevante il termine fissato con l'atto di erogazione del finanziamento, l'individuazione del tempo della omessa destinazione del finanziamento può tuttavia dipendere da una pluralità di fattori, relativi alle condizioni contrattuali e alla tipologia delle sovvenzioni/finanziamenti, che rendono imprescindibile il confronto dell'interprete con le specifiche situazioni concrete". Per tali ragioni, qualora il contratto o la normativa prevedano un termine per la realizzazione delle opere o per lo svolgimento di specifiche attività di pubblico interesse, il delitto di malversazione a danno dello Stato non può considerarsi perfezionato prima della scadenza di detto termine.

The Supreme Court of Cassation upheld the appeal filed by the legal representative of a company receiving public funds, including European funds (FSER and ESF), for violating Article 273 of the Code of Criminal Procedure and ordered the annulment of the order under appeal, with referral to the competent judicial authority, in this judgement.

Specifically, it ordered the preventive seizure for the direct confiscation of the sum of 157,140.00 euros, as a direct profit of the crime under article 316 bis of the Criminal Code and the administrative offence under article 24, co.1 and 3, dlgs 231/2001, against the legal representative and his company, for misappropriation of the financed asset.

The Supreme Court, giving continuity to a previous ruling, affirmed that "although the time limit set by the act of disbursement of financing is relevant, the identification of the time of the omission of financing may, however, depend on a plurality of factors, relating to the contractual conditions and the type of subsidies/financing, which make it imperative for the interpreter to compare the specific situations. For these reasons, where the contract or regulations stipulate a time limit for the execution of works or the performance of specific activity in public interest, the crime of embezzlement to the detriment of the state cannot be deemed to have been committed before the expiry of that time limit.

¹ Art. 273.

Condizioni generali di applicabilità delle misure.

1. Nessuno può essere sottoposto a misure cautelari se a suo carico non sussistono gravi indizi di colpevolezza.

1-bis. Nella valutazione dei gravi indizi di colpevolezza si applicano le disposizioni degli articoli 192, commi 3 e 4, 195, comma 7, 203 e 271, comma 1. (1)

2. Nessuna misura può essere applicata se risulta che il fatto è stato compiuto in presenza di una causa di giustificazione o di non punibilità o se sussiste una causa di estinzione del reato ovvero una causa di estinzione della pena che si ritiene possa essere irrogata.